La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO

ANNO XIX - Marzo 2013 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Marzo 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Conter presidente di Lgh

Vice Tedesi, ad Mazzini. Ora il piano strategico

di Aldo Maranesi

Si è riunita questa mattina a Cremona l'Assemblea dei Soci di LGH - costituita dalle società patrimoniali Cogeme Spa, Aem Cremona, ASM Pavia, Astem Lodi, Scrp Crema - per confermare la tradizionale governance di Gruppo ed il rinno-

❑ a pag 11

Il mercato "Campagna Amica"

In piazza Palestro e a Lodetto

di Roberto Parolari



Le bancarelle del mercato di «Campagna Amica» mercoledì 13 febbraio hanno fatto la loro prima apparizione in piazza Palestro, con una settimana di ritardo rispetto a quanto preventivato da esposi-

❑ a pag 9

Brilla la Nazionale delle mademoiselle

Battuta d'arresto per il Rugby Rovato maschile

di Francesca Ghezzani



Brillante impresa della Nazionale femminile di rugby che ha sconfitto 13-12 la Francia nel primo turno del Torneo delle Sei Nazioni.
Sabato 2 febbraio le ragazze allenate da Andrea Di Giandomenico e Diego Scaglia, sostenute dal tifo continuo delle 2000 persone che affollavano il "Giulio e Silvio Pagani" di Rovato, si sono guadagnate uno storico successo battendo per la prima volta le più quotate Transalpine.
Una vittoria doppiamente emozionante perché giunta al terzo minuto di recupero grazie ad un calcio di punizione di Veronica Schiavon, mediano di apertura del Riviera. Un tiro da 35 metri che rende giustizia ai sacrifici e all'entusiasmo delle Azzurre che avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 10 a 7 (meta di Flavia Severin) ma si erano viste rimontare nella ripresa. Subito dopo è arrivato il fischio finale del direttore di gara e sul terreno di gioco, così come sugli spalti, è esplosa una gioia irrefrenabile.
E' stata la partenza più favorevole che potesse esserci per la Nazionale femminile; evidentemente Rovato e la grande cornice di spettacolo che hanno accompagnato l'evento portano molta fortuna alle Azzurre che proprio qui, l'anno passato, ottennero un'importante vittoria sulla Scozia.
Archiviata la storica parentesi internazionale, lo stadio "Pagani" è tornato ad ospitare il Campionato di Serie B.
Dopo una sosta lunga tre settimane la squadra condotta da Filippini e Lancini ha affrontato il Rugby Parabiago nel match di recupero della IX giornata, programmato in calendario lo scorso 16 dicembre e rinviato a causa della neve.
La pausa non ha favorito il Rovato che, per la prima volta nella stagione, ha perso di fronte al proprio pubblico (19-10) sdrucciolando in questo modo al sesto posto della classifica.
L'ultima squadra ad espugnare lo stadio "Pagani" fu il Cus Torino che, il 19 febbraio del 2012, impose la legge del più forte dimostrando maggior solidità e migliore organizzazione di gioco.
Pur riconoscendo tutti i meriti del Parabiago, che ha confermato l'ottimo stato di forma conquistando il quinto successo di seguito, la formazione guidata da Filippini e Lancini è apparsa sottotono e la gestione tattica del match si è rive-

❑ a pag 4

Fare Impresa

Una scrivania e tre cassetti

Un ufficio con 80 - 100 euro al mese... è già possibile

di Aldo Maranesi

Nell'Ovest bresciano nasce un progetto per dare una sede operativa a chi, libero professionista o piccolo imprenditore, fa fatica a pagarsi una propria sede o trova inutilmente costoso avere un intero ufficio tutto per sé, con costi notevoli di utenza e gestione (gas, elettricità, immondizia, rifiuti, non ultimo l'affitto).
Anche perché si stanno sviluppando enormi professionalità in grado di gestire con un semplice computer praticamente tutto, esternalizzando il resto del lavoro. Spesso proprio l'affitto è tra i costi che ammazzano un'attività, soprattutto se giovanile o agli inizi.
Ma non è tutto.
Spesso l'ufficio tradizional-

❑ a pag 3





SOCIALDENT
STUDI DENTISTICI
Il sorriso che desideri al prezzo che sogni!
Sede di Rovato: 030.7704475 - Via del Campo 10 - www.socialdentbrescia.it

Dove 40 professionisti esperti e qualificati sono al servizio tuo e della tua famiglia in orario continuato 9.00 - 20.00 dal lunedì al sabato

Dove i finanziamenti sono a reale tasso zero, senza spese aggiuntive

Dove tutte le prestazioni sono esenti da imposta di bollo



Per il tuo sorriso solo materiali certificati CE

www.studiosportbiomedical.com
BIO:MEDICAL
OSTEOPATIA · RIABILITAZIONE · TERAPIE FISICHE
FISIOTERAPIA · TECARTERAPIA · POLIAMBULATORI
via Mazzini, 7c · Rovato . Telefono 030 723523



Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Rovato su FB

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado
SALESIANI DON BOSCO


In un luogo secolare ricco di arte la scuola delle future generazioni


Spazi incantevoli all'aperto per i momenti ricreativi


Laboratori all'avanguardia per stare al passo con la scienza


Sale studio assistite per il momento dei compiti e dello studio


La ricreazione? Un momento indimenticabile


Il nostro Palasport


Investiamo nel futuro: due sezioni sperimentali a scuola con l'I-pad

Scuole Paritarie

Scuola Primaria

Con tempo prolungato fino alle 15.45
e dopo-scuola assistito in aule studio
attrezzate con lavagne e strumenti multimediali
fino alle 18.30

Scuola Secondaria di Primo Grado

Con tempo prolungato fino alle 16.00
e dopo-scuola assistito in aule studio
attrezzate con lavagne e strumenti multimediali
fino alle 18.30

Istituto Professionale Grafico Pubblicitario Comunicazioni Grafiche

Qualifica professionale già dopo i primi tre anni.
Utilizzo di software grafico professionale.
Sviluppo delle attitudini pratiche e di creatività.
Ambiente educativo nello stile di Don Bosco.
Post-scuola pomeridiano e trasporti organizzati

Liceo Scientifico

Con laboratori avanzati e progetti interdisciplinari
in grado di porre le basi ideali
per il proseguimento universitario
o lavorativo degli studenti

Telefona e vieni a visitarci: **030 7006811**

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel: 030.7006811 - Fax: 030.7006810
www.salesianichiari.it - cga@salesianichiari.it

Gli Appassionati di Franciacorta" cominciano l'anno a tavola con una pizzata

di Aldo Maranesi

Dopo le grandi soddisfazioni della festa del primo compleanno FAN FranciacortAppassioNati dello scorso 24 gennaio, il nuovo calendario 2013 dell'associazione si apre con una serata che vedrà come protagonisti Pizza e Franciacorta.
Il prossimo giovedì 7 febbraio presso il Ristorante Pizzeria La Sciora (Via Costa, 1 Erbusco BS) alle 20,00 avrà luogo la serata Pizza e Franciacorta. Un'occasione unica per abbinare il Franciacorta nelle tipologie Brut, Satèn, Extra Brut e Dosaggio Zero con più svariati tipi di pizza.
Dalla classica margherita alla pizza salsiccia e grana passando per la pizza speak e brie a quella con le verdure grigliate. Il costo della serata è 20 euro ed include tre calici di Franciacorta e assaggi di pizza a volontà, acqua, caffè e frittelle.
I posti sono limitati ed è indispensabile la prenotazione, scrivendo a fan.franciacorta@gmail.com oppure telefonando allo 334.6753096.
Durante la serata verrà votato l'abbinamento tra la tipologia di Franciacorta ed il tipo di pizza più gradito, verrà poi fatta un'estrazione tra coloro che avranno indicato l'abbinamento più votato. Il vincitore si porterà a casa una bottiglia da tre litri (Jeroboam) di Franciacorta autografata da tutti i FAN.
Ovviamente non mancherà la musica by Rivo DJ.L'idea della serata è quella di spiegare come l'abbinamento Pizza e Franciacorta sia non solo possibile ma anche buonissimo.
I FranciacortAppassioNati vorrebbero raccontare come il consumo di Franciacorta non debba rimanere relegato ad occasioni di consumo formali e non sempre accessibili per i giovani.
Il Franciacorta può essere bevuto al bar sotto casa come aperitivo o anche in pizzeria.
Questo lo scopo della serata Pizza e Franciacorta che parte a La Sciora ma vorrebbe diventare un format esportabile in molte delle tante pizzerie di Brescia e provincia.
Concludere il fine settimana con una tranquilla domenica sera in pizzeria con gli amici condividendo una bottiglia di Franciacorta è possibile.
Ecco una prospettiva che i FAN FranciacortAppassioNati vorrebbero riuscire a comunicare con questo tipo di serata. ■

Cigno Nero
CAFFETTERIA
TABACCHERIA
WESTERN UNION
LOTTO
SUPERENALOTTO
Corso Bonomelli, 82
Rovato (BS)
Tel. 0307721716
www.cignonerorovato.it
facebook/cigno nero
APERTI 365 GIORNI ALL'ANNO DALLE 6.00 ALLE 19.30
DOMENICA DALLE 6.00 ALLE 12.00 / DALLE 14.30 ALLE 19.00

"Un libro per piacere" sbarca nella nostra città

Appuntamento a Rovato il 12 marzo e il 15 a Cazzago San Martino

di Aldo Maranesi

Sarà dedicato allo sport la decima edizione della rassegna di letture spettacolari ed incontri con l'autore Un libro, per piacere! organizzata dal Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Bresciano, che vede quest'anno la novità della collaborazione con il comitato di Brescia del Csi, il centro sportivo italiano.
Il tema dello sport richiamato attraverso lo slogan "Sfide", titolo della nota trasmissione dedicata ai fatti ed ai personaggi dello sport in onda su Rai tre che gli organizzatori hanno voluto riprendere, e con l'intenzione, dichiarata nel sottotitolo "il libro che non avete mai letto", di presentare in forma letteraria le storie di tante epiche sfide giocate dentro e fuori il mondo sportivo.
La rassegna farà tappa a Rovato il 12 marzo quando, presso la biblioteca comunale «Cesare Cantù» di corso Bonomelli, verranno presentate una serie di letture, a cura di Beatrice Faedi con Stefania Maratti al vibrafono, prese da "In alto per riconoscere l'orizzonte" di Erri De Luca, uno degli scrittori contemporanei più amati che conduce i lettori in alto verso le sue parole e la montagna, non per vincere o primeggiare, ma per tornare indietro.
Per l'autore la montagna è «il terreno in cui l'adattamento, interiore ed esteriore, è una prova continua.
Ma per me non è il raggiungimento di qualche traguardo. Non seguo l'infinito, né chissà quale cielo. Semplicemente mi allontano dal suolo e respiro. È un respiro diverso, intenso. Non sono interessato ai grandi orizzonti. Ma godo della meraviglia che la montagna può regalare quando ti ospita. Prima di rientrare, perché bisogna rientrare. E bisogna ritrovare la terra sotto i piedi».
Venerdì 15 marzo la rassegna si sposta a Cazzago San Martino dove, presso il teatro comunale Rizzini di via Duomo, si terrà l'incontro con l'autore don Alessio Albertini che, dialogando con il giornalista Diego Trapassi, parlerà del suo libro "Più su. Trenta balzi verso il cielo per uno sportivo al top". Don Alessio Albertini è il responsabile religioso del Csi e nel suo libro ci da una visione dello sport densa di significati in un parallelismo tra sfida sportiva e crescita spirituale: un invito a «non accontentarsi, ascoltare il richiamo di quel Padre che sta nel cielo ad arrivare lassù, un centimetro alla volta, ad un'altezza della propria vita mai provata ma possibile» e per farlo bisogna allenarsi giorno dopo giorno, come fanno i grandi atleti che si preparano alla gara.
Le serate sono ad ingresso libero ed iniziano alle 21. ■

A tavola con Slow Food

Con la condotta Franciacorta l'11 e il 12 marzo

di Mavi Magli

La condotta Oglio, Franciacorta e lago d'Iseo di Slow Food ha organizzato a marzo due appuntamenti. Il primo si è svolto il 1° Marzo nella Bottega da Vittorio, la vecchia salumeria di via Melzi n° 29 a Brescia, trasformata in un ristorante da Claudio e Ruggero Mombelli. In una location accogliente, sono sfilati sfileranno piatti di cucina locale; risotto e guancietta di vitello verranno introdotti da un'immancabile selezione di salumi misti, il tutto accompagnato da vini della Franciacorta. Dispensa Pani e Vini a Torbiato di Adro proporrà, invece due serate alla scoperta del mondo della panificazione. I giorni 11 e 12 Marzo in Via Principe Umberto a partire dalle ore 19.30 il panificatore Davide Longoni e lo chef Vittorio Fusari comanderanno un viaggio tra farina, pane e lievito. Dalle nozioni sul lievito madre agli assaggi di pane e pizza appena sfornati: per gli amanti del "fatto in casa" l'occasione di scoprire piccoli grandi segreti.Per informazioni contattare il 338/1849515. ■


Vittorio Fusari

meglio in due
agenzia per single
Abbi il Coraggio di cambiare. Non rimandare. Comincia subito. (Jenny S. Ditzler)
RICEVI SUBITO TRE PROFILI INVIANDO UN SMS CON NOME ETA' E PROFESSIONE AL 370 3064066 OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE
Numero Verde 800 172 396
Vedi altri profili su www.meglioindue.it

MARTA — 31enne sensibile e romantica cerca il suo principe azzurro per realizzare il suo grande sogno d'amore
PIA — attraente 29enne, è una ragazza piena di vita, cerca un uomo vivace che la sappia far divertire e ridere
CLAUDIA — ha 43 anni capelli lunghi e fisico atletico, ha tanta voglia di innamorarsi cerca un uomo dolce che la sappia conquistare
ANNA — ha 33 anni, capelli corti neri e occhi scuri, è una donna sensibile, estroversa ma anche forte e decisa, cerca un serio rapporto
ASTRA — ha 30 anni ed è una ragazza laureata in psicologia. E' molto intraprendente e cerca il grande amore
RICCARDO — sportivo 45enne, dolce ed espansivo, ama viaggiare e cucinare cerca una donna per rapporto duraturo
MASSIMO — ragazzo 28enne impegnato nel volontariato è molto generoso, cerca una ragazza altrettanto appassionata per la vita e per le buone azioni
MARCO — 39enne avvocato è un ragazzo simpatico e semplice cerca una donna dolce per innamorarsi e progettare un futuro insieme

OGGI CON meglioindue E' PIU' FACILE CONOSCERE NUOVI AMICI E AMICHE E TROVARE LA PERSONA GIUSTA PER TE
Iscrizione Gratis

¬ dalla pag. 1 - Una scrivania...

mente inteso è un concetto sbagliato di per sé, perché basterebbe la disponibilità di uno spazio "altro" e professionale rispetto alla propria abitazione, dove ricevere clienti e lavorare in tranquillità. Ora grazie a un ente pubblico dell'Ovest Bresciano si è sviluppato l'interessamento per tale progetto. Uno spazio per più professionisti con numerose scrivanie a disposizione, utenze pagate dall'Amministrazione (i costi rientrano nella quota salvo piccoli rincari nei periodi più caldi e più freddi) e in più il vantaggio di poter interagire e fare squadra con altre partite iva, altre aziende, altri professionisti. Regole chiare, rispetto degli spazi e voglia di condividere un piccolo sogno. Queste le caratteristiche di un progetto che esclude per ovvie ragioni la possibiltà di lasciare sulla propria scrivania materiale delicato come la contabilità o i progetti aziendali.
Alla sera sparisce tutto con il nostro business per ricomparire il giorno dopo.
A ognuno una chiave, a ognuno un sogno.
Per ricevere informazioni potete contattare Il Giornale di Rovato via email libriegiornali@libriegiornali.it oppure via facebook.
Crediamo sia un'occasione unica per fare impresa: mai finora alcuna Amministrazione ha proposto un simile progetto, salvo realtà private nate a Milano, che tuttavia conducono tale attività a fini di lucro e con ben altri prezzi per scrivania.
Da parte nostra ci impegnamo come megafoni di questa iniziativa di natura pubblica, al fine di far conoscere il progetto e raccogliere le prime adesioni. ■

Salumificio Aliprandi S.p.A.
Via Mandolossa, 25 25064 Gussago (Bs)
tel. 030/2520077 - fax 030/2521036
www.aliprandi.com
info@aliprandi.com

Norme uguali per tutti nella "nostra" Rovato?

Quando abbiamo aperto la nostra sede a Rovato in corso Bonomelli 23 abbiamo chiesto come fare per mettere un'insegna. Ci sono stati dati spazi rigorosi e divieti precisi in particolare all'illuminazione, che «essendo centro storico è vietata». Così ci hanno risposto gli uffici comunali.
Vorremmo sapere allora perché aperture come la banca sotto la nostra sede dispone di regolare illuminazione.
Aspettiamo una cortese risposta e con noi tutti i commercianti e gli imprenditori che si sono sentiti dettare le medesime condizioni.
In aggiunta a tutto questo chiediamo se la Giunta leghista ha intenzione di abolire iltanto deprecato metodo di gestione dei rifiuti, intervenendo finalmente con gli sgravi in bolletta dei rifiuti per chi fa svuotamenti sotto gli 8 carichi di indifferenziato all'anno. E' un furto far pagare 160 euro a cittadini che conferiscono l'indifferenziato due, tre volte l'anno. Attendiamo che anche in questo si possa cambiare per davvero. Altrimenti torniamo a chiamarla tassa e non tariffa.
Grazie.
■

Il Direttore
Massimiliano Magli

RAPID SERVICES
Bara Daniele
via Radone 30 25038 ROVATO (BS)
c/o FERSIMPLY tel. 346-0563660
RIPARAZIONE SCARPE DA BALLO - TAGLIO PUNTE DI SCARPE
IGIENIZZAZIONE SCARPE
RIPARAZIONE RAPIDA CALZATURE
DUPLICAZIONE ISTANTANEA CHIAVI

Bar Stasiù Rovato
Via Lombardia, 14 - Rovato - Tel. 030.7721887

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
030 7300413

Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/O
cs.pulizie@libero.it
Già operativi in zona
Impresa di Pulizia
di Cavenati Claudio Luca
...tutto ciò che c'è da Pulire!
Tel. e Fax 030 7400822 - Cell. 338 1128530

Il Giornale di ROVATO sport

Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/O
cs.pulizie@libero.it
Già operativi in zona
Impresa di Pulizia
di Cavenati Claudio Luca
...tutto ciò che c'è da Pulire!
Tel. e Fax 030 7400822 - Cell. 338 1128530

Marco Berni: l'avventura è realtà

L'atleta di Monticelli sta sfidando i ghiacci dell'Alaska

di Isabella Berardi



Ce l'ha fatta Marco Berni a partire per l'Alaska, dove è già impegnato nella difficile competizione dell'Iditarod, 1.800 km a piedi, tra ghiaccio, tormente di neve, imprevisti e temperature sotto lo zero.
Ma l'Iditarod per Berni è anche altro: un viaggio attraverso il fascino del grande Nord, tra paesaggi mozzafiato e la generosità della gente locale.
Ve ne avevamo dato notizia nello scorso numero, segnalando anche come il runner di Monticelli Brusati, che ci aveva concesso un'intervista, non fosse ancora riuscito a trovare un'adeguata copertura finanziaria per partecipare alla competizione. Sono state proprio un gruppo di imprese bresciane a permettergli di solcare, per la sesta volta, il difficile percorso dell'Iditarod che da Anchorage porta fino a Nome. La competizione vuole essere una celebrazione dell'impresa del mitico cane Balto, che, nel 1925, proprio compiendo questa tratta alla guida di una muta di cani, portò un vaccino che salvò da un'epidemia di difterite la popolazione della città.
Tanta l'emozione di Marco, domenica 24 febbraio, all'arrivo in Alaska dopo oltre 24 ore di volo, nonostante non sia proprio nuovo dell'evento.
Lo racconta lui stesso, attraverso le pagine del suo sito, www.marcoberni.com: "ho potuto conoscere o ritrovare tanti altri partecipanti e compagni di avventura" e racconta anche di come tutta l'attrezzatura sia arrivata fortunatamente intatta a destinazione.
Marco ha superato il primo check point lunedì 25 febbraio, dopo aver percorso circa 92 km in 21 ore.
Altri 53 km hanno portato il nostro runner a raggiungere anche il secondo campo base, martedì 26 febbraio, per ora senza particolari imprevisti. ■



Marco Berni, secondo da sinistra, con un gruppo di atleti

Quelle donne che ci fanno sognare

Una rovatese racconta le emozioni di aver assistito all'evento sportivo dell'anno per Rovato



Carica a testa bassa di Flavia Severin (© Delfrate)



Veronica Schiavon è match winner.
Da notare lo smalto azzurro alle mani (© Stefano Delfrate)

¬ dalla pag. 1 - Brilla la...

lata non adeguata. Accettando il confronto "in trincea" con i primi otto uomini, il Rovato non ha fatto che mettere in risalto le qualità della mischia avversaria, già ben visibili durante le fasi statiche.
La linea arretrata, subendo necessariamente la pressione degli ospiti, si è espressa in modo lento e prevedibile mentre il gioco al piede, eseguito con scarsa efficacia, ha favorito di frequente il contrattacco dei rossoblù.
In testa alla classifica, nel frattempo, Biella e Cus Genova sembrano fare corsa a se.
La settimana seguente sono stati proprio i Liguri a ospitare la squadra bresciana.
All'andata il Rovato aveva disputato una prova ineccepibile entusiasmando il pubblico del "Pagani" e sorprendendo gli avversari grazie al grande ritmo impresso alla manovra e all'elevata velocità d'esecuzione.
Questo non si è ripetuto a Genova, dove la squadra ha subito un crollo perdendo quell'identità di gioco che l'aveva resa protagonista della prima parte della stagione. Di sicuro non hanno aiutato il Rovato un'infermeria particolarmente affollata e l'aver giocato buona parte del match in inferiorità numerica per l'espulsione temporanea di Baruffi e Manchi. Ciò non toglie comunque che sia mancata la giusta intensità agonistica. Tanti gli errori commessi nel tentativo di articolare una manovra incisiva puntualmente puniti dal contrattacco della squadra di casa. Perso il confronto in mischia, il Rovato ha permesso alla forte coppia di mediani del Cus Genova di muoversi a proprio piacimento e di mettere in seria difficoltà la retroguardia bresciana.
Un piazzato di Ceretti e una meta di Vezzoli, al termine del primo tempo, hanno lasciato una speranza nonostante il divario fosse già ampio (22-8).
Nella ripresa la reazione della squadra è venuta meno e la quarta meta dei Liguri ha di fatto sancito la resa degli ospiti che, da quel momento, si sono lasciati andare consentendo al Cus Genova di prendere il largo fino al 50-8 finale.
Una sconfitta significativa che, confidiamo, possa dare uno scossone a tutto l'ambiente facendo leva sul desiderio di riscatto della squadra a partire dalle prossime due partite che il Rovato giocherà al cospetto dei propri sostenitori affrontando, nell'ordine, VII Torino e Union 96 Milano, per spezzare l'inaspettata serie negativa coincisa con l'inizio del 2013. ■



L'abbraccio delle rugbiste del Rovato durante gli inni (© Stefano Delfrate)

di Sonia Amighetti

Il 2012 si era chiuso con la lieta notizia che anche nel 2013, per la seconda volta la nazionale femminile rugby ha scelto Rovato come tappa per il 6 nazioni; dicono che l'organizzazione sia una fra le eccellenti, l'ospitalità ottima e la zona Franciacorta una delle più prestigiose. Nemmeno 2 mesi per la preparazione, troppo pochi, questa volta gli organizzatori devono veramente correre e fare l'impossibile eppure ci sono riusciti, si è infatti disputato presso lo stadio Giulio e Silvio Pagani di via Primo Maggio a Rovato il sei nazioni femminile rugby questa volta è il turno di Italia Francia ma anche questa volta la nazionale di casa vince. Sabato 2 febbraio alle ore 14.30 il fischio di inizio, due tempi in campo e il terzo al ristoro allestito per l'occasione nel parcheggio adiacente all'area rugby; si conclude con un 13 vs 12 per l'Italia. La partita è vissuta fino alla fine sia per lo scenario spettacolare dovuta alle condizioni meteo non proprio favorevoli, piove e ci sono 3° C circa, le ragazze sono praticamente sommerse di fango con i loro fisici atletici e muscolosi si gettano sulla palla ovale alla conquista dell'ambita meta. Ad assistere alla competizione circa 1000 spettatori infreddoliti che dalle tribune incitano con cori, ogni passaggio è motivo di un suggerimento tecnico, beh, si sa che dalla panchina siamo tutti allenatori preparati. Fra i curiosi e i simpatizzanti tanti bimbi che con bandiere e maglie del rugby sostengono la propria squadra. La serata si conclude con la cena di gala presso il ristorante Pio Nono di Erbusco (Bs) e poi i saluti e gli auguri alle nostre atlete per il campionato in corso ma con un sorriso ci rispondono con un grazie e arrivederci. Qualcosa ci fa pensare che torneranno anche l'anno prossimo... ■

PIADINERIA
PUNTO FERM
Laboratorio Artigianale
APERTO
7 GIORNI SU 7
PAUSA PRANZO
VENERDÌ E SABATO
OLTRE LA MEZZANOTTE
Lu 11.00-24.00
Ma 11.00-24.00
Me 11.00-24.00
Gi 11.00-24.00
Ve 11.30-03.00
Sa 11.30-03.00
Do 17.00-24.00
Rovato (fronte Iper Simply) - Via Piemonte, 2
Sulla Statale - Direzione Coccaglio
Tel. 030.7243038

In virtù della convenzione
sottoscritta in data 28/06/2012, la
St. George University è centro di reclutamento dell'Università Telematica
San Raffaele Roma.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE IN:
- Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Classe L22
- Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia
Classe L26
- Moda e Design Industriale
Classe L4

CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST DIPLOMA IN:
DURATA 1 ANNO
PREISCRIZIONI
- Teorie e Tecniche delle Attività Motorie e Sportive finalizzate alla prevenzione ed alla riatletizzazione post evento traumatico (A.M.S.)
- Discipline Gastronomiche: Indirizzo Gastronomia Alberghiera
- Discipline Gastronomiche: Indirizzo Gastronomia Sanitaria
- Discipline Gastronomiche: Indirizzo Enogastronomia

OSTEOPATIA
KINESIOLOGIA
ISCRIZIONI APERTE
MASSAGGIATORE E C.B.
MASSOTERAPISTA - IDROTERAPISTA
M.C.B.
Presente nell'elenco delle PROFESSIONI SANITARIE
CORSO SERALE
PROGRAMMA PERSONALIZZATO PER I LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE
TITOLO LEGALE DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE VALIDO IN TUTTA ITALIA
ESTETISTA
A.Na.M. Associazione Nazionale Massoterapisti
Provider E.C.M. Educazione Continua in Medicina
ENTE ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA

Saint George School
P.zza Martiri della Libertà, 22
Chiari (BS)
www.saintgeorge.it
Per informazioni contattare la sede di Darfo Boario Terme (BS):
Tel. 0364 536046
info@saintgeorge.it

SPAZIO PROMOZIONALE AUTOGESTITO

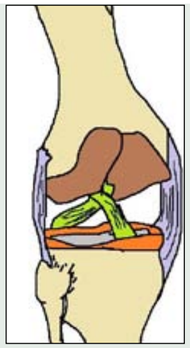
Le lesioni dei legamenti crociati del ginocchio sono una fatalità o possono essere prevenute?

I legamenti crociati (LC) sono due corde tese fra tibia e femore con la funzione di stabilizzare il ginocchio durante i movimenti di torsione e decorrono all'interno dell'articolazione.La lacerazione parziale o completa del legamento crociato anteriore (LCA) è uno dei più temuti, frequenti e gravi infortuni che possono accadere a chi pratica sport come calcio, pallacanestro, pallavolo, rugby e tennis in quanto sono frequenti movimenti di torsione e "a cassetto" che interessano il ginocchio. La rottura del LCA può in alcuni casi associarsi anche a lesione dei menischi e dei legamenti collaterali portando in alcuni casi anche all'impossibilità di proseguire a praticare il proprio sport. Il rischio di lesione del LCA può essere prevenuto al contrario di quanto pensano molti atleti e sopratutto non avviene per un violento scontro di gioco nella maggior parte dei casi ma perché l'atleta non ha una muscolatura adeguatamente preparata.



Apparecchio per il test isocinetico

1) A cosa servono i legamenti crociati?
La funzione del LCA e posteriore (LCP) è d'impedire lo spostamento rispettivamente anteriore o posteriore della tibia rispetto al femore.
2) Come avviene normalmente la lesione dei LC?
I LC si rompono essenzialmente per un trauma di tipo distorsivo o "a cassetto" con maggiore prevalenza del LCA. Spesso la rottura di un LC si accompagna anche a lesione dei legamenti collaterali, dei menischi e della capsula articolare.
3) La lesione del LCA avviene in qualsiasi soggetto o solo nello sportivo? La lesione del LCA è un tipico infortunio sportivo (calcio, sci, basket, tennis, rugby...) e quindi i soggetti più a rischio sono giovani e adulti attivi.
4) La lesione dei LC è una fatalità o avviene spontaneamente? Contrariamente a quello che gli atleti pensano i LC raramente si rompono per un evento violento ma nella maggioranza dei casi si rompono senza che sia avvenuto nessun contatto con altri atleti. Di solito la lesione dei LC è dovuta a una distorsione tale da non essere compensata da una muscolatura del ginocchio spesso inadeguata a sostenere lo sforzo cui viene sottoposto.
Statisticamente l'85 - 90 % avviene in assenza di uno scontro di gioco solo il 15 - 20% è la conseguenza di un trauma provocato da un avversario.
La lesione del LCA avviene quindi a causa di un'insufficiente forza dei muscoli flessori o di una sproporzione fra la forza dei muscoli flessori ed estensori. Questo fatto può provocare anche la rottura dei muscoli estensori del ginocchio (quadricipite) o dei muscoli flessori, in particolare del bicipite femorale anche in assenza di lesioni del LCA.
5) Come si manifesta la lesione dei LC?
In acuto la rottura del LC si presenta con tumefazione del ginocchio, dolore e impotenza funzionale. Il paziente, passata la fase acuta, presenta una persistente sensazione d'instabilità che impedisce la pratica sportiva, soprattutto di quelle discipline che richiedono rapidi cambi di direzione o la corsa su terreni sconnessi. Il ginocchio si può presentare instabile anche nelle più comuni attività quotidiane anche di tipo semplicemente lavorativo.
6) Può guarire un LC lesionato?
Il LCP che è ben vascolarizzato, può cicatrizzare, purchè non venga sollecitato per alcune settimane. Il LCA non va invece incontro a guarigione perchè la sua vascolarizzazione è insufficiente a sostenere i processi riparativi. Una volta rotto, degenera irreversibilmente lasciando instabile ilginocchio in modo inaccettabile in giovani e adulti ancora attivi.
7) Come si cura la lesione dei LC? La guarigione può avvenire solo mediante intervento chirurgico di ricostruzione del LCA utilizzando il tendine rotuleo oppure i tendini gracile e semitendinoso che però comportano delle conseguenze quali artrosi precoce del ginocchio e rischio di una nuova rottura. E' comunque necessario un lungo periodo di riabilitazione di circa 6 mesi per riottenere una condizione accettabile e riprendere l'attività agonistica.
8) E' possibile prevedere la lesione del LCA?
E' sufficiente valutare la forza dei muscoli flessori ed estensori del ginocchio mediante un test isocinetico per misurare il rischio non solo di lesione del LCA ma anche dei muscoli flessori ed estensori del ginocchio stessi e del LCA.
9) Come si effettua il test isocinetico?
Dopo 10 - 15' di riscaldamento si effettua la prova vera e propria che consiste nell'estendere e flettere il ginocchio contro resistenza più volte.
La macchina, simile a una leg extension da palestra che però presenta resistenza anche in flessione, misura quanta potenza viene erogata dai muscoli flessori ed estensori. La prova avviene in due step, prima a 180°/s e poi a 90°/s. In base ai valori rilevati è possibile stabilire il grado di rischio di lesione dei muscoli flessori ed estensori.
10) Una volta individuato un soggetto a rischio è possibile intraprendere un programma per ridurre la probabilità di lesione del LCA?
Assolutamente si.
Gli apparecchi isocinetici non servono solo come strumenti di individuazione del rischio di LCA ma anche come macchine da allenamento per riportare i muscoli flessori ed estensori del ginocchio a una condizione adeguata. 11) Con il test isocinetico è possibile rilevare anche il rischio di lesioni muscolari? Si. Non solo viene individuato il rischio di lesione del LCA ma anche dei muscoli estensori e flessori del ginocchio in particolare del quadricipite e del bicipite femorale.



Bibliografia

1) Medicina (Kaunas). 2011; 47(8):446-52. Epub 2011 Nov 18. Assessment of reliability in isokinetic testing among adolescent basketball players.
Carvalho HM, Coelho E Silva MJ, Ronque ER, Gonçalves RS, Philippaerts RM, Malina RM.
2) Eur J Phys Rehabil Med. 2012 Jun 20. [Epub ahead of print]
Does choice of angular velocity affect pain level during isokinetic strength testing of kneeosteoarthritis patients? Almosnino S, Brandon SC, Sled EA.
3) Phys Ther Sport. 2012 Aug;13(3):156-62. Epub 2011 Oct 22. Reproducibility of isokinetic knee eccentric and concentric strength indices in asymptomatic young adults.
Almosnino S, Stevenson JM, Bardana DD, Diaconescu ED, Dvir Z.
4) J Sci Med Sport. 2012 Mar 15. [Epub ahead of print]
Correlation of isokinetic and novel hand-held dynamometry measures of knee flexion and extension strength testing.
Whiteley R, Jacobsen P, Prior S, Skazalski C, Otten R, Johnson A.

Dott. Marco Moretti
Specialista in Medicina dello Sport. Informazioni: Centro di Medicina dello Sport S. Alessandro, Via Kennedy, 44 Palazzolo sull'Oglio (BS). Tel. e Fax: 030 7401866 info@medsportsa.it



Pedrocca col fiato sul collo

Ma la corsa continua senza particolari battute d'arrresto

di Roberto Parolari

il confronto "in trincea" con i primi otto uomini, il Rovato non ha fatto che mettere in risalto le qualità della mischia avversaria, già ben visibili durante le fasi statiche.
La linea arretrata, subendo necessariamente la pressione degli ospiti, si è espressa in modo lento e prevedibile mentre il gioco al piede, eseguito con scarsa efficacia, ha favorito di frequente il contrattacco dei rossoblù.
In testa alla classifica, nel frattempo, Biella e Cus Genova sembrano fare corsa a se.
La settimana seguente sono stati proprio i Liguri a ospitare la squadra bresciana.
All'andata il Rovato aveva disputato una prova ineccepibile entusiasmando il pubblico del "Pagani" e sorprendendo gli avversari grazie al grande ritmo impresso alla manovra e all'elevata velocità d'esecuzione.
Questo non si è ripetuto a Genova, dove la squadra ha subito un crollo perdendo quell'identità di gioco che l'aveva resa protagonista della prima parte della stagione.
Di sicuro non hanno aiutato il Rovato un'infermeria particolarmente affollata e l'aver giocato buona parte del match in inferiorità numerica per l'espulsione temporanea di Baruffi e Manchi. Ciò non toglie comunque che sia mancata la giusta intensità agonistica.
Tanti gli errori commessi nel tentativo di articolare una manovra incisiva puntualmente punita dal contrattacco della squadra di casa. Perso il confronto in mischia, il Rovato ha permesso alla forte coppia di mediani del Cus Genova di muoversi a proprio piacimento e di mettere in seria difficoltà la retroguardia bresciana.
Un piazzato di Ceretti e una meta di Vezzoli, al termine del primo tempo, hanno lasciato una speranza nonostante il divario fosse già ampio (22-8).
Nella ripresa la reazione della squadra è venuta meno e la quarta meta dei Liguri ha di fatto sancito la resa degli ospiti che, da quel momento, si sono lasciati andare consentendo al Cus Genova di prendere il largo fino al 50-8 finale.
Una sconfitta significativa che, confidiamo, possa dare uno scossone a tutto l'ambiente facendo leva sul desiderio di riscatto della squadra a partire dalle prossime due partite che il Rovato giocherà al cospetto dei propri sostenitori affrontando, nell'ordine, VII Torino e Union 96 Milano, per spezzare l'inaspettata serie negativa coincisa con l'inizio del 2013. ■



Il podio di Matteo Lucchetta (prima da destra)

Genocchio, tre bronzi che valgono oro

Oltre 1200 iscritti provenienti da 24 Nazioni al 5° Swiss Open

di Aldo Maranesi

Il Torneo Internazionale di Svizzera 2013, organizzato anche quest'anno a Zurigo, è giunto alla quinta edizione e si è confermato un evento di rilievo nel panorama europeo con la partecipazione di moltissimi atleti da tutto il continente.
Ed il team rovatese Karate Genocchio non poteva mancare all'appuntamento; si è presentato ai nastri di partenza con dieci giovani ragazzi molto motivati e, nonostante l'ottimo livello degli atleti in gara (contrapposto ad una dubbia preparazione degli ufficiali di gara), è riuscito a conquistare il podio per tre volte.
La prima medaglia arriva dalle "quote rosa" del team, per merito di Alessandra Rao nella categoria Under 18; sempre coriacea ed aggressiva al pari delle atlete teutoniche, la giovane karateka ha sfoderato stavolta anche un'attenta condotta tattica che le ha consentito di raggiungere il podio dopo quattro incontri al cardiopalma.
Dopo pochi minuti è sceso in campo Rabii Jendoubi, già Campione Italiano 2011.
Il suo modo di combattere è sempre spettacolare e non si smentisce neanche in terra straniera, supera agevolmente tre avversari ma si deve arrendere al nazionale svizzero che, giocando in casa, ha goduto di qualche beneficio arbitrale di troppo e lo ha relegato in terza posizione...
Ultimo bronzo è per merito del giovanissimo Matteo Lucchetta nella categoria Under 14.
Il suo cammino inizia male e subito si interrompe di fronte ad un atleta elvetico bravo a sfruttare l'inesperienza di Matteo, appena dodicenne, per infilarlo più volte d'anticipo.
Poi però ha preso le giuste misure ed è ripartito alla grande fino al meritato podio.
Per gli altri sette atleti purtroppo nessuna medaglia ed un rientro a casa con un pizzico di rammarico ma con tanta esperienza in più per cercare di migliorarsi sempre attraverso l'allenamento quotidiano.
Entusiasta e soddisfatto il direttore tecnico Mauro Genocchio, presente in Svizzera a fianco dei ragazzi.
"L'Open di Svizzera rappresenta una tappa fondamentale della nostra programmazione e faremo il possibile per esserci anche l'anno prossimo, è una gara ben organizzata alla quale partecipano pochissimi italiani e quindi si respira ancora di più l'atmosfera internazionale. I nostri ragazzi sono stati bravissimi, calcolando che gli allenamenti proseguono senza sosta dal mese di agosto e questo è il meritato premio per tanti sacrifici che i ragazzi hanno sostenuto: allenamenti quotidiani, impegni scolastici, restrizioni alimentari, weekend in giro per l'Italia a gareggiare.
Non tutti ovviamente sono saliti sul podio, ma noi siamo una squadra ed è importante gioire e condividere le vittorie dei nostri amici come fossero le nostre". Questa è da sempre la nostra filosofia. ■



Il podio di Alessandra Rao (colori giallo bianco)





Da Rovato arriva un romanzo sull'Italietta dei mediocri

Esce "La Comparsa", opera prima del giornalista di casa nostra Andrea Tortelli

di Aldo Maranesi

Parla di quell'Italia in cui gli uomini senza virtù vengono sistematicamente premiati dal "sistema" il romanzo di debutto del 34enne Andrea Tortelli, che proprio con il Giornale di Rovato - più di dieci anni fa - ha iniziato il suo percorso nel mondo del giornalismo. Il libro è pubblicato da Gam di Rudiano ed è in vendita da febbraio - al prezzo di 10 euro - anche a Rovato nella libreria Vantiniana di piazza Cavour e all'edicola Sonia Amighetti di via Solferino (Crocevia).

"La comparsa" – questo il titolo dell'opera – è un lungo racconto (Tortelli in precedenza aveva pubblicato tre raccolte di poesie e raccolto qualche riconoscimento in premi letterari) che fa ridere e fa riflettere, in cui l'autore narra con grande fantasia la biografia immaginaria di Agazio Sanguedolce, siciliano trasferito a Roma che nella vita ricopre sistematicamente il ruolo della comparsa. Nato da una "comparsata" del padre e da una madre che di lavoro fa la prèfica, cioè piange a pagamento ai funerali, Agazio - archetipo dell'italiano medio - trascorre tutta la sua tragicomica esistenza in questa parte: studente svogliato, reggimoccolo, fidanzato a noleggio, centurione al Colosseo, attore nei programmi "verità" in tv, prestanome inconsapevole per attività poco lecite e via dicendo. Finché un giorno, dopo la morte della madre, trova conforto alla solitudine esistenziale iscrivendosi al Partito degli italiani ("la grande mamma") e cambia vita. Chiamato a sé dall'Altissimo, il protagonista del libro inizia quindi una folgorante carriera politica che lo porta a diventare ministro della Repubblica. Pur restando di fatto una comparsa.

La storia è ambientata nell'Italietta contemporanea, con figure (dai politici ai personaggi della tv) e "scene" che richiamano apertamente la cronaca degli ultimi anni. Mentre per il protagonista, l'autore ammicca a Pirandello, a Hrabal e al Fantozzi di Paolo Villaggio.

Ma anche alla parabola del famoso "biondino degli 883".

A lui nel racconto vengono anche concessi un cammeo e una originale postfazione, in cui Tortelli – partendo da un tentativo di intervista andato a vuoto – svela il segreto della fine di Mauro Repetto.

Ulteriori informazioni sul libro sono disponibili via Facebook alla pagina: http://www.facebook.com/libroLACOMPARSA. Per contattare l'autore: atortelli@gmail.com. ■















¬ dalla pag. 1 - Il mercato...

tori ed Amministrazione comunale a causa del clamoroso disguido che aveva reso la piazza inagibile. Mercoledì 6 febbraio infatti, arrivati in piazza Palestro per preparare le loro postazioni, gli espositori l'avevano trovata occupata dalle automobili parcheggiate negli appositi spazi perché non erano stati posti i divieti di sosta nella piazza. Il motivo? Non c'era l'ordinanza comunale. Risultato l'amministrazione era corsa ai ripari risolvendo il problema e riportando per un giorno il mercato in piazza Cavour. Un situazione che l'assessore Marianna Archetti ha spiegato sottolineando che «per un disguido non sono stati posizionati i divieti di sosta in piazza Palestro: il comandante della Polizia locale mi ha contattato e abbiamo risolto il contrattempo sistemando gli espositori in piazza Cavour, dove veniva svolto il mercato a dieci metri dall'area occupata dai veicoli. Consapevoli del successo del mercato settimanale siamo aperti ad un incontro: domani incontreremo i vertici di Campagna Amica per trovare una soluzione condivisa». Un disguido che però aveva lasciato gli espositori con l'amaro in bocca e decisi a far sentire le proprie ragioni: il cambio di destinazione del mercato non era stato accettato con favore, Piazza Cavour era la sede preferita, e la volontà dell'Amministrazione comunale di renderlo itinerante, cioè spostarlo di settimana in settimana in modo da coprire non solo Rovato ma anche le frazioni, non piaceva proprio anche perché alla base del successo di queste iniziative è la fidelizzazione della clientela. Ecco allora la protesta, con un volantino che paventava l'abbandono di Rovato del mercato di «Campagna Amica». A risolvere la situazione l'incontro tra il sindaco Roberta Martinelli ed il presidente lombardo della Coldiretti Ettore Prandini che hanno raggiunto un accordo che prevede il trasloco del mercato in piazza Palestro per i primi tre mercoledì del mese, mentre il quarto mercoledì lo spostamento sarà a Lodetto. Una soluzione che ha tenuto conto delle richieste di produttori e della volontà dell'Amministrazione, con il sindaco Martinelli che ha sottolineato come «la richiesta di portare il mercato a Lodetto è arrivata dai residenti, mentre lo spostamento da piazza Cavour è stato chiesto da alcuni esercenti». Così mercoledì 13 febbraio il mercato di «Campagna Amica» ha aperto i battenti in piazza Palestro raccogliendo un buon successo, il trasloco non ha portato a variazioni rilevanti delle presenze e delle vendite, anche se per gli espositori la prova del fuoco sarà l'approdo a Lodetto prevista nell'ultimo mercoledì del mese. ■



Il mercato di Campagna Amica sarà anche in piazza Palestro

AVVISO IMPORTANTE

La Società Amplifon S.p.A. con Sede in Via Ripamonti, 133 - 20141 Milano

INFORMA

la Gentile Clientela residente nei Paesi di:

ADRO - BORGO SAN GIACOMO - CAPRIOLO - CASTELCOVATI - CASTREZZATO - CAZZAGO SAN MARTINO
CHIARI - COCCAGLIO - COLOGNE -COMEZZANO - CIZZAGO - CORTE FRANCA - ERBUSCO - ISEO
MONTE ISOLA - MONTICELLI - BRUSATI - OME - ORZINUOVI - ORZIVECCHI - PALAZZOLO S/O
PARATICO - SAN PAOLO - POMPIANO - PONTOGLIO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCAFRANCA
ROVATO - RUDIANO - SALE MARASINO - SULZANO - TRENZANO - URAGO D'OGLIO - VILLACHIARA



CHE IL CENTRO AMPLIFON A CUI FARE RIFERIMENTO E' SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A:

CHIARI IN VIA VILLATICO, 11/15 - TEL. 030 7000165

Ci trovi anche a:

CAPRIOLO presso Ottica Marini - Via IV Novembre, 87 - Tel. 030 7364500
ORZINUOVI presso Poliambulatorio BonGi - Via Maglio - Tel. 030 9941894
ROVATO presso Ottica Marini - Via Rudone 25/A - Tel. 0307241431
ISEO presso Ambulatorio Polispecialistico San Carlo - Via Roma, 87 - Tel. 030 980627
PALAZZOLO SULL'OGLIO presso Ottica Canevari - Piazza Roma, 25 - Tel. 030 7300545

NELLE SCELTE IMPORTANTI AFFIDATI ALLA QUALITÀ AMPLIFON.

Più innovazione, una vasta gamma di soluzioni personalizzate per garantirti la migliore qualità di ascolto in ogni situazione.

Più servizi, oltre 450 centri in Italia, consulenza per pratiche ASL e Inail, assistenza gratuita nazionale e internazionale senza limiti di tempo.

Più affidabilità, grazie ai 60 anni di esperienza e alla serietà del leader mondiale nelle soluzioni per l'udito.

Più tranquillità, con la formula di garanzia tutto incluso e soluzioni di pagamento personalizzate a tutti i livelli di prezzo.

GRATIS CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO E PROVA PER 30 GIORNI DI UNA SOLUZIONE PERSONALIZZATA SENZA IMPEGNO DI ACQUISTO.

amplifon

www.amplifon.it NUMERO GRATUITO 800 980 000





LIBRI DA TENERE SUL COMODINO

"Canale Mussolini" Il volume di Pennacchi

Quando i veneti "colonizzarono" l'Agro Pontino per le bonifiche. I loro figli oggi sono proprietari fondiari e parlano in romanesco

di Massimiliano Magli



Su RaiStoria ho incontrato la storia della bonifica dell'Agro Pontino raccontata dallo scrittore Pennacchi, figlio di «cispadani», ossia di veneti emigrati qui con il Duce per lavorare la terra espropriata ai nobiluomini.
Oggi laziale in ogni sua espressione.
La figura di Pennacchi è di una lucidità e di una capacità di analisi straordinaria.
A un tratto, salta fuori un servizio per così dire un po' inflazionato e forzato sullo sfruttamento dei cittadini indiani pagati 4 euro all'ora nelle campagne dell'Agro dai figli degli allora coloni.
Splendida e lucida la risposta di Pennacchi. «Sì vabbè, niente da negare, 4 euro so pochi ma non è in tutto l'Agro così. Ma poi scusi sa – dice alla giornalista – queste non so cose da Agro, ma so cose da Rai, da Repubblica, da giornalisti, quanti co.co.co pagati na mazza ci sono pure tra voi, in questa Italia tutta sfruttamento?».
Lui si definisce catto-fascista e spiega perché...
«Quando mi trovo sull'Autostrada A1, quando penso che ho i piedi su una cosa che ha fatto lo Stato io godo. I Benetton, le cose fatte da gente così, ecco a me non piacciono».
E poi sul fascismo: «Vede – dice alla giornalista – il giudizio complessivo è una stroncatura.
Ha sbagliato tutto con le leggi razziali, la violenza, ma in regioni come l'Agro Pontino ha tolto ai ricchi per dare ai poveri.
Ha fatto scendere in Lazio veneti, emiliani, friulani, gente che moriva di fame e che ancora oggi, tramite i figli, continua ad essere famiglie benestanti.
Altro che di destra, qua si vede il socialismo del Duce, persino in comunismo perché cose del genere, terre cedute ai poveri e prese dai ricchi, si sono viste solo in Unione Sovietica».
La storia dell'Agro Pontino, vissuto da questo romanesco figlio di coloni veneti, è nel libro «Canale Mussolini» (Mondadori) che vi consigliamo per conoscere una grossa fetta di storia che nei manuali delle superiori nemmeno si conosce lontanamente.
Il tutto senza tema che in questa recensione vi sia la benché minima condivisione del regime fascista che il sottoscritto invece abborisce. ■



L'autore di "Canale Mussolini" Antonio Pennacchi



ROVATO DA PROMUOVERE



Il gruppo volontari 118 di Rovato Soccorso

ROVATO DA BOCCIARE



Condizioni ambientali vergognose:
in via Poffe versa in condizioni disastrose
la roggia con gatti e cani a nutrirsi
in una discarica a cielo aperto.
È il mese prossimo
vi faremo vedere in che condizioni sono
le alberature storiche, mai potate

¬ dalla pag. 1 - Lgh, Conter...

vo delle cariche del CDA.
L'Assemblea ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione: alla Presidenza Alessandro Giuseppe Conter, vice Presidente Claudio Tedesi, Amministratore Delegato Franco Mazzini, consiglieri Giovanni Soffiantini e Giuseppe Demuro.
Per il collegio sindacale sono stati nominati Presidente Carlo Tinelli, Sindaci effettivi Umberta Bianchessi e Vittorino Orione.
Al nuovo consiglio l'Assemblea dei Soci ha chiesto di operare in tempi solleciti per definire un nuovo piano industriale che punti al rafforzamento anche dimensionale del gruppo attraverso alleanze e operazioni strategiche.
E' da ricordare, in questo ambito, che il Governo attraverso il Fondo Strategico Italiano ha iniziato un'azione che punta a favorire le aggregazioni tra ex municipalizzate.
In ossequio a quanto previsto dalle normative vigenti ("spending review") tre membri del consiglio d'amministrazione sono dirigenti delle società o enti controllanti.
Si tratta di Claudio Tedesi, direttore generale Asm Pavia, Giovanni Soffiantini, direttore generale SCRP Crema, e Giuseppe Demuro dirigente del Comune di Lodi. L'Assemblea dei Soci ha ritenuto di interpretare lo spirito insito nella norma nota come "spending review" prevedendo una riduzione di circa il 20% dei compensi e delle indennità che saranno riconosciute ai nuovi amministratori e ai sindaci della Società. ■





A sinistra il presidente di Lgh Alessandro Conter
a destra l'Amministratore delegato di Lgh Franco Mazzini

I migliori a raccolta

Cogeme ha premiato i Comuni più ricicloni

di Giannino Penna

La recente pubblicazione del Quaderno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti ha confermato ancora una volta come il sistema di raccolta porta a porta adottato in diversi Comuni della Franciacorta e dell'Ovest bresciano (la "RD globale") si collochi oramai costantemente a livelli di assoluta eccellenza in termini di percentuali di raccolta differenziata. Basti pensare che il 1° Comune in provincia di Brescia in termini di raccolta differenziata è Cazzago San Martino, con il 78,76%.
Lo seguono Passirano (78,51%), Paderno Franciacorta (73,96%), Maclodio (73,78%), Castrezzato (73,25%)
Per queste ragioni, Cogeme Gestioni intende sottolineare il costante impegno a favore dell'ambiente con un piccolo ma significativo gesto: la consegna di un Attestato a quei Comuni serviti da Cogeme Gestioni collocatisi nei primi dieci posti della classifica della Provincia di Brescia.
L'evento si è svolto lo scorso 5 febbraio alle nella sala del Cda di Cogeme nella nostra città. Sono intervenuti l'Assessore Provinciale all'Ambiente Stefano Dotti, il Presidente di Cogeme Gestioni Srl Gianluca Delbarba, il Presidente di Cogeme Spa Dario Fogazzi e i Sindaci dei Comuni premiati. ■



Il 2013 delle nostre Penne nere

Un calendario ricco di eventi per il Gruppo Alpini

di Isabella Berardi

Sarà un 2013 ricco di eventi e manifestazioni quello del gruppo Alpini di Rovato: i suoi 204 membri, che hanno da poco archiviato gli eventi legati alla commemorazione della battaglia di Nikolajewka, si stanno già preparando per la grande adunata nazionale di maggio a Piacenza. Di questo, e dei molti altri appuntamenti a cui sono sempre presenti, ne abbiamo parlato con Valter Cornali, il loro presidente.
"Stiamo organizzando un pullman per l'adunata nazionale" ci racconta Cornali, "che porterà, domenica 12 maggio, tutti i nostri alpini che lo desiderano a Piacenza".
Dopo questa importantissima ricorrenza, l'appuntamento successivo sarà per l'adunata sezionale del mese di giugno che si terrà a Marcheno: all'evento parteciperanno tutti i 156 gruppi alpini della provincia di Brescia. Ottobre vedrà il gruppo di Rovato impegnato per l'adunata del 2° raggruppamento Emilia-Lombardia.
Oltre alle manifestazioni che tengono i nostri alpini occupati fuori dal territorio rovatese, sono molte le occasioni che li vedono protagonisti in paese: "siamo presenti a tutte le iniziative del Comune e delle scuole" ribadisce Cornali "come le ricorrenze del 25 aprile e del 4 novembre".
Ma la presenza degli alpini non è legata solo ad attività ludiche, ci tiene a precisare il presidente Cornali, ma anche al volontariato e alla beneficienza.
Tra le molte iniziative, gli alpini di Rovato si distinguono, in particolar modo, nella colletta del Banco alimentare, che si tiene a fine novembre in tutta Italia.
Nella scorsa edizione, grazie all'impegno delle nostre penne nere, sono stati raccolti, sul territorio rovatese, quasi 33 quintali di derrate alimentari poi destinate ai più bisognosi "da quando c'è la collaborazione degli alpini" racconta orgoglioso Cornali "la raccolta è aumentata di parecchio".
Di grande importanza anche la raccolta fondi che si tiene nel periodo delle feste natalizie per la scuola Nikolajewka di Brescia.
Quest'anno sono stati 2.600 gli euro donati all'istituzione bresciana che educa attivamente studenti diversamente abili.
Oltre alla gestione della loro sede in via Martinengo, che è aperta il giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30, il sabato sera dalle 16 alle 18 e la domenica mattina, dalle 8.30 alle 12, gli alpini di Rovato gestiscono anche una baita sul Monte Orfano. Il gruppo fu fondato nel lontano 1925: tra i membri illustri, spicca il nome di Francesco Minelli: a lui sarebbe ispirato un personaggio del celebre romanzo autobiografico "Il sergente nella neve" di Mario Rigoni Stern. ■



Il concorso "inghiotto"

Sono partite le iscrizioni per due concorsi in vista dell'edizione di Lombardia Carne che si svolgerà dal 16 al 18 marzo. Il primo è un concorso fotografico "Foto in fattoria", inviate o consegnate 3 foto con oggetto cascine, animali o ambiente entro il 10 marzo.
Il secondo concorso ci pare a dir poco fuori luogo e pericoloso non essendo mancate addirittura tragedie in concorsi di questo genere: vince chi in 20 minuti mangia più panini con salamina. Ma le autorità sanitarie su queste cose non dice nulla? Comunque preferivamo un convegno per i giovani allevatori.

La redazione ■

Spazio autogestito

Cigno nero... 5 anni d'oro

5 anni di Cigno Nero festeggiati alla grande! Tabaccheria Cigno Nero festeggia alla grande i 5 anni di apertura tra un caffè, un ottimo pranzo e tante vincite....
con bellissime vincite su tutti i fronti dei giochi, sicuramente tra le più importanti un bellissimo terno realizzato proprio con un pronostico preparato da Gabriella,
dato nell'appuntamento quotidiano nelle trasmissioni di lotto, che conduce tutti i giorni su vari circuiti nazionali tra cui 178, 179, 83, 84 del digitale terrestre e 896 di sky. Al Cigno Nero la fortuna non si ferma mai, vi aspettiamo tutti per festeggiare i 5 anni di apertura con tantissime vincite.... e le novità non si fermano:
presto avremo delle belle news da comunicarvi, per parlare con noi 899600082, siamo sempre aperti vi aspettiamo a trovarci, ampia scelta di sigarette, trinciati, sigari ecc... pagamento di tutti i bollettini postali, maw raw, bollo auto ecc... caffetteria e pranzi con sala riservata.
Tabaccheria Bar Caffe Cigno Nero - Corso Bonomelli 82 Rovato (Brescia)
www.cignonerorovato.it
Facebook/cigno nero



terme di trescore

Efficaci, naturali e prive di effetti collaterali, le terapie termali sono un prezioso alleato delle Salute. Per questo alle Terme di Trescore **abbiamo scelto di restare fedeli al termalismo tradizionale, quello vero,** che cura grazie alle proprietà terapeutiche delle acque utilizzate e validato da numerosi studi scientifici. La nostra acqua sulfurea è ideale per trattare le più comuni patologie che interessano le alte, medie e basse vie respiratorie (**sinusiti, bronchiti, otiti, riniti, faringiti, laringiti**).

Da noi non troverete le coccole di un centro benessere ma la **serietà di una qualificata struttura sanitaria,** caratterizzata da **efficacia** delle prestazioni erogate, **rigore medico scientifico** e sensibilità ai temi della **prevenzione** e dell'**educazione sanitaria**. Una scelta oggi in controtendenza, nella quale crediamo fermamente, confortati dalle migliaia di Clienti che ogni anno ci scelgono per effettuare i loro 12 giorni di cura.

Via Gramsci s.n. - 24069 Trescore Balneario (BG)
Tel. 035.42.55.511 - Fax 035 941050 www.termeditrescore.it

Hotel Terme San Pancrazio Trescore Balneario BG

★★★

Hotel Terme San Pancrazio

L'**Hotel Terme San Pancrazio,** direttamente collegato ai reparti di cura, offre le migliori condizioni per abbinare alle terapie un periodo di riposo nella sua calda ospitalità. E allora perché restare in città, magari da soli? Le migliori cure, tanta piacevole compagnia, numerose occasioni di svago e il relax di una struttura immersa nel verde... Ti aspettano **a due passi da casa tua!**

Via F.lli Calvi, 7 - 24069 Trescore B.rio (BG)
Tel. 035.42.55.700 - Fax 035. 42.55.710
www.hotelsanpancrazio.it